

→ **Istat** Stima di luglio ai minimi da cinquant'anni. E nella zona euro il dato è negativo

→ **Stati Uniti** La recessione frena, il prodotto interno lordo scende meno del previsto

L'Italia ad inflazione zero Migliora il Pil americano

Il pil Usa scende dell'1% tendenziale, mentre gli analisti avevano parlato di un -1,5%. Si tratta comunque del quarto trimestre consecutivo con il segno meno. L'inflazione italiana è azzerata, quella europea è negativa.

LAURA MATTEUCCI

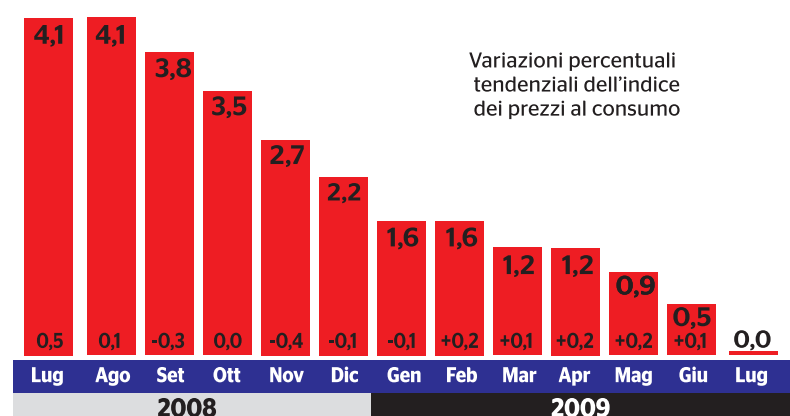
MILANO
lmatteucci@unita.it

Inflazione azzerata, nulla, lo 0,0% nel mese di luglio. È il livello minimo da 50 anni tondi tondi: dati come quelli che ha annunciato l'Istat non si vedevano dal settembre 1959, quando l'indice fu negativo. In base alla stima provvisoria, l'indice dei prezzi al consumo registra in questo mese una variazione negativa dell'1,2% rispetto a giugno, e un calo dello 0,1% rispetto allo stesso mese del 2008. L'inflazione acquisita per il 2009, quella cioè che si avrebbe se si continuasse a registrare lo stesso livello di luglio, è pari al +0,7%. I prezzi della benzina sono scesi dell'1,1% in un mese e del 16,3% su base annua. Quelli del gasolio, rispettivamente dello 0,2% e del 28,3%. Variazione nulla nel confronto con giugno per abbigliamento e calzature, in relativo aumento per i capitoli trasporti, spettacoli e cultura (più 0,4% per entrambi), negativa nei capitoli abitazione, acqua, elettricità e combustibili (meno 0,6%), alimentari e bevande analcoliche (meno 0,4%) e servizi sanitari e spese per la salute (meno 0,2%).

Nel confronto tendenziale sul periodo gennaio-giugno, le variazioni sono state positive solo per i beni strumentali, quelli che servono a produrre altri beni (più 0,8%) e negative per i beni di consumo (meno 0,1%), per gli intermedi (meno 4,1%) e per l'energia (meno 16,3%). Quanto ai prezzi alla produzione dei prodotti industriali, a giugno l'indice è aumentato dello 0,5% rispetto al mese precedente ed è diminuito del 6,3% rispetto a giugno 2008.

La discesa storica

L'inflazione a luglio presenta una variazione nulla. Si tratta del livello minimo da cinquant'anni



I capitoli di spesa % luglio 2009 su luglio 2008

| | | | |
|---|------|-------------------------------------|------|
| Prodotti alimentari e bevande analcoliche | +1,4 | Trasporti | -4,5 |
| Bevande alcoliche e tabacchi | +2,8 | Comunicazioni | 0,0 |
| Abbigliamento e calzature | +1,3 | Ricreazione, spett. e cultura | +0,6 |
| Abitazione, acqua, elettr. e combustibili | -2,3 | Istruzione | +2,2 |
| Mobili, articoli e servizi per la casa | +1,8 | Servizi ricettivi e di ristorazione | +0,6 |
| Servizi sanitari e spese per la salute | +1,4 | Altri beni e servizi | +2,6 |

Fonte: Istat

DISOCCUPATI D'EUROPA

Nella zona euro, l'inflazione è risultata negativa per il secondo mese consecutivo, a -0,6%, dice Eurostat. La disoccupazione invece continua a crescere: a giugno le persone senza lavoro nei 16 Paesi di eurolandia erano il 9,4% della popolazione atti-

Benzina

La verde è scesa dell'1,1% su giugno e del 16,3% in un anno

va, contro il 9,3% di maggio e il 7,5% del giugno 2008. È il tasso di disoccupazione più elevato dal 1999. Rispetto a un anno fa, ci sono 3.170.000 persone in più senza lavoro che diventano oltre 5 milioni nell'Ue a 27, dove il tasso di disoccupazione, a giugno, è arrivato all'8,9% dal 6,9% di un anno prima.

SPERANZE USA

«Cauto ottimismo» sull'economia, dice il presidente Obama, dopo il dato trimestrale del pil, sceso dell'1% su base annua, ovvero meno delle previsioni degli analisti (nei primi tre mesi era sceso del 6,4%). Si tratta comunque del quarto trimestre consecutivo con il segno meno e della sesta flessione in un anno e mezzo, facendo dell'attuale il peggiore andamento dell'economia da quando sono iniziate le rilevazioni, nel 1947. Male i consumi, che incidono per oltre due terzi sull'economia americana. Nel trimestre le spese delle famiglie sono scese dell'1,2%. Le revisioni dei dati mostrano inoltre che lo scorso anno la recessione Usa è stata più grave di quanto finora calcolato: l'economia ha subito una contrazione dell'1,9% dal quarto trimestre 2007 agli ultimi tre mesi del 2008, e non dello 0,8% come finora mostrato. ♦

Affari

EURO/DOLLARO 1,425

FTSE MIB
20.575,52
-1,17

ALL SHARE
21.146,45
-1,40

ENI

Scivolone

Eni chiude il primo semestre con un utile netto di 2,736 miliardi, in calo del 59,5% rispetto a 6,758 miliardi registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

ENEL

In crescita

Semestrale con utili in aumento del 28,7% a 3,52 miliardi. Enel si appresta a chiudere il 2009 con risultati operativi migliori del 2008 e vara un programma di bond da 10 miliardi.

GENERALI

In ripresa

Secondo trimestre con un utile di 400 milioni e una ripresa della raccolta premi nel ramo vita. È il migliore degli ultimi quattro trimestri, ma la semestrale si chiude con un calo dell'utile netto del 65,5%, a 504 milioni.

BASICNET

Sale fatturato

Il gruppo BasicNet, che controlla marchi come Superga, Robe di Kappa e K-Way, ha chiuso il primo semestre 2009 con una crescita del fatturato consolidato del 10% e dell'utile netto del 16% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.